

Augusta, la paradossale vicenda dell'Autorità Portuale: Prestigiacomo, "decreto del grottesco"

"Ha assunto i toni del grottesco e del paradossale la vicenda della dissennata riforma delle autorità portuali, ed in particolare lo scippo dell'autorità portuale di Augusta a favore di Catania". Stefania Prestigiacomo non usa giri di parole. Come anticipato ieri sera da SiracusaOggi.it, il Tar ha respinto il ricorso di Assoporto Augusta contro il decreto del Ministro Del Rio perché "il decreto non esiste".

"Ma il decreto forse non esiste più. Perché esisteva e ne ho una copia che avevo richiesto ed ottenuto dal ministero dei trasporti. Esisteva e sulla base di quel decreto, confermandone i contenuti il Ministro aveva risposto pubblicamente in diretta TV alla Camera ad una mia interrogazione ed il sottosegretario De Caro ad altre 2 successive interrogazioni in commissione. Esisteva e il governo ne ha confermato l'esistenza e il deprecabile contenuto. Oggi dobbiamo prendere atto che quel decreto è stato opportunamente ritirato? Sarebbe una buona notizia, ma perché il ministero non ha ne ha dato conto pubblicamente?", si domanda la parlamentare di Forza Italia.

L'ordinanza del Tar, nel respingere il ricorso di Assoporto, ha sottolineato la mancanza dei presupposti giuridici per trasferire la sede della autorità portuale da Augusta a Catania che non è nemmeno un hub portuale europeo. "Mentre attendiamo la nuova verità dal ministero e la conferma del ritiro di un pessimo decreto, rivolgiamo auguri di buon lavoro al neo-presidente dell'Autorità Portuale di Augusta-Catania Andrea Annunziata. Avrà molto da lavorare e siamo convinti che opererà al meglio".

Siracusa. La differenziata non decolla: 5,2%. E' il dato dell'ultimo trimestre 2016

Raccolta differenziata, Siracusa arranca in attesa dell'avvio del nuovo sistema di gestione del settore rifiuti. I dati relativi all'ultimo trimestre 2016 vedono Siracusa ferma al 5,2%, appena sopra Enna (2%) maglia nera della regione. Doppia cifra per Palermo, Messina e Catania (12%) mentre Ragusa è l'unico capoluogo a sfiorare il 20%. I dati li ha forniti l'Ufficio Speciale per la Raccolta Differenziata della Regione Siciliana.

Va meglio in provincia dopo gli esempi virtuosi di Ferla e Solarino (oltre 65%). Con la partecipazione delle comunità locali e un sistema di raccolta porta a porta a regime, i due piccoli centri sono riusciti ad eccellere.

Siracusa, invece, confida in giugno: dovrebbe essere finalmente il mese buono per l'affidamento definitivo del servizio di igiene urbana che – come da bando di gara del 2014 – punta tutto sulla differenziata. Al momento, nel capoluogo si va avanti con la sola raccolta porta a porta di carta e cartone.

Siracusa. Sicula Ciclat:

"Nessun comportamento antisindacale ai danni della Filcams", decisione del Giudice del Lavoro

La Sicula Ciclat non ha assunto alcun comportamento antisindacale ai danni della Filcams Cgil. Lo ha stabilito il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa, Filippo Favale con l'ordinanza del 25 marzo scorso, a definizione del procedimento promosso dal sindacato contro la società che si è aggiudicata l'appalto per la gestione dei servizi di supporto alla fiscalità per il Comune. Il ricorso era stato presentato dal segretario provinciale della Filcams, Stefano Gugliotta, secondo cui le scelte della cooperativa sarebbero state lesive dell'operatività e della libertà sindacale. Secondo il presidente della Sicula Ciclat, Sergio Baglio, con "questo stratagemma, Gugliotta avrebbe voluto rimediare a scelte opinabili, che hanno compromesso definitivamente l'avanzamento di livello di alcuni iscritti, attualmente in forza all'Ufficio Tributi e Commercio di via De Caprio". Il presidente della società cooperativa ripercorre la vicenda ripartendo dallo scorso anno, quando la Sicula Ciclat si è aggiudicata, in Ati con la Util Service anche i servizi di custodia front office e supporto degli uffici comunali. "La Sicula Ciclatha proceduto, quindi, all'assunzione di tutto il personale già adibito in quei servizi dalla società uscente , ma ha dovuto rimodulare l'orario di lavoro ed i livelli retributivi dei dipendenti , in quanto il buget messo a disposizione dal Comune di Siracusa per la gestione dell'appalto non consentiva il mantenimento dello status quo ante: pur di mantenere i livelli occupazionali, la Sicula Ciclat ,di concerto con le organizzazioni sindacali di categoria -prosegue Baglio- tra cui la Filcams CGIL , ha

dovuto ridimensionare l'orario di lavoro ed abbassare i livelli dei dipendenti impegnandosi , tuttavia, ad avviare progressivamente la riqualificazione del personale. La Sicula Ciclat , dopo una prima fase di riorganizzazione degli uffici di supporto alla fiscalita' locale , ha avviato la procedura di concertazione sindacale per l'avanzamento del livello professionale e retributivo di quei dipendenti che erano in condizione di gestire in assoluta autonoma le procedure liquidazione, contestazione, condono, sgravio/rimborso,dei tributi locali, nonche' di gestire ,sempre in assoluta autonomia, le

pratiche di rateizzazione, il contenzioso e le procedure di accertamento e riscossione dei tributi. Contrariamente a quanto affermato dal segretario provinciale della Filcams CGIL, non e' stato compiuto alcun atto discriminatorio nei riguardi degli iscritti alla CGIL : basti pensare che su 21 dipendenti designati per la promozione al livello superiore , undici sono iscritti alla CGIL. La vicenda ha trovato il suo epilogo nel rifiuto opposto da parte dei dipendenti iscritti al sindacato alla proposta formulata dalla Sicula Ciclat". Infine un'ultima considerazione, che Baglio usa come chiosa.

"La Sicula Ciclat-dichiara- spera che la decisione del Giudice del lavoro abbia definitivamente chiarito il limite tra l'esercizio della liberta' sindacale e l'illegittima interferenza del sindacato nella gestione della impresa e nella organizzazione del lavoro".

Siracusa. Settimana mondiale per la riduzione del sale,

iniziativa dell'Asp per sensibilizzare i consumatori

Una campagna di informazione per sensibilizzare i consumatori alla riduzione dell'uso del sale in cucina. L'Asp di Siracusa aderisce alla Settimana mondiale per la riduzione del sale e ha coinvolto anche le ditte della ristorazione collettiva. Sono stati preparati dei poster informativi, distribuiti proprio dalle ditte di ristorazione. Così l'azienda sanitaria provinciale aderisce alla campagna promossa dal WASH. Vengono così fornite informazioni utili anche sulla presenza di sale nascosto, con la sollecitazione a intervenire già dall'infanzia, per una scelta consapevole. Si parte dall'importanza di leggere le etichette, parlando anche dei danni silenziosi dell'abuso di sale, ad esempio relativamente all'incidenza e della mortalità, in primis per ictus e malattie cardiache.

Siracusa. Raffaele Malfa presenta la "sua" Ortigia Antiquaria, al via oggi

Raffaele Malfa presenta la nuova edizione di "Ortigia Antiquaria", la mostra-mercato che ha creato e seguito anni fa arrivando a festeggiare oggi il traguardo della 14.a edizione. "E' l'unica realtà del settore in Sicilia che può vantare questa longevità. Non abbiamo mai saltato un appuntamento dei quattro programmati ogni anno tra ottobre, dicembre, febbraio e aprile", dice con orgoglio Malfa. "E quest'anno si aggiunge

anche giugno...”, anticipa l'imprenditore siracusano, da oltre 20 anni attivo nel settore dell'organizzazione di eventi. Malfa è anche esperto di comunicazione e marketing pubblicitario con esperienze nel direttivo di Confindustria Siracusa e presidente dell'Ente Bilaterale del Turismo della Camera di Confcommercio Siracusa.

Oggi apertura alle 16 e poi fino a domenica dalle 10 alle 21 porte aperte all'Antico Mercato di Ortigia, in via Trento. La rassegna è patrocinata dal Comune di Siracusa ed è ormai stabilmente inserita nel calendario delle più importanti e consolidate fiere dell'antiquariato in Sicilia.

Per questo fine settimana raggiungeranno la città 18 espositori di mobili e oggettistica provenienti da 6 province siciliane: Palermo, Trapani, Catania, Messina, Ragusa, oltre a Siracusa. Per ulteriori informazioni: www.ortigiantiquaria.it.

Siracusa. Commemorazione dei soldati australiani e neozelandesi caduti in Sicilia

Australia e Nuova Zelanda ricordano i loro militari caduti in guerra. Una celebrazione, aperta al pubblico, anche a Siracusa, il 25 Aprile, al Cimitero di Guerra di contrada Canalicchio, a partire dalle 10.30. E' il giorno di vigilia dell'Anzac Day, Festa Nazionale australiana e neozelandese in memoria dei soldati che persero la vita in battaglia.

Appuntamento voluto dall'Istituto di Cultura Sicilia Australia (I.C.S.A.), in collaborazione con l'Ambasciata d'Australia, l'Ambasciata

della Nuova Zelanda e la Returned and Services League of Australia (RSL – Victorian Branch).

In particolare, saranno commemorati i soldati australiani e neozelandesi caduti in Sicilia durante la campagna militare dell'agosto 1943.

Siracusa. Confindustria ha un nuovo presidente: è Diego Bivona. "L'impresa, cuore pulsante dell'economia"

E' Diego Bivona il nuovo presidente di Confindustria Siracusa per il biennio 2017-2019. E' stato eletto all'unanimità durante l'assemblea degli associati di questo pomeriggio. Si chiude così la lunga fase commissariale.

Lo affiancheranno come vice Leone La Ferla (Amministratore Delegato Leone La Ferla Spa e Presidente Sicical Spa) con delega alle relazioni con le Istituzioni in materia di autorizzazioni; Renato Messineo (rappresentante Sudprogetti Spa) con delega all'innovazione e alla crescita delle PMI; Domenico Tringali (Amministratore Cantiere Tringali srl) con delega allo sviluppo delle attività dei porti di Siracusa ed Augusta e Paolo Zuccarini (Direttore degli stabilimenti Versalis-Eni di Priolo e Ragusa) con delega all'ambiente, salute e sicurezza dell'area industriale.

Si aggiungono ai vice Presidenti di diritto eletti Sebi Bongiovanni, presidente della Piccola Industria, e Massimo Riili, presidente di Ance Siracusa.

"Un nuovo clima si respira oggi in Confindustria Siracusa – ha dichiarato Diego Bivona – sono fiducioso, grazie all'ampio

consenso alla mia relazione programmatica, che potremo velocemente tornare da protagonisti sulla scena dell'economia siracusana. Riportare il territorio al centro dell'azione politica per facilitare ed avviare investimenti che portino sviluppo e benessere alle comunità locali – ha detto ancora – saranno i temi principali su cui avvieremo la nuova fase di concertazione e dialogo con i nostri interlocutori istituzionali e sociali, a tutti i livelli”.

Bivona ha voluto sottolineare come “solo con l’impresa cuore pulsante dell’economia si può garantire il futuro lavorativo alle nostre comunità cittadine attraverso il consolidamento e rilancio del polo industriale, l’innovazione e la crescita delle pmi, il turismo ed agroalimentare finalmente veri cardini dello sviluppo del territorio. E’ arrivato il momento – ha concluso il Presidente di Confindustria Siracusa Diego Bivona – che la provincia di Siracusa, con tutte le sue espressioni istituzionali, economiche e sociali, ritrovi forza e coesione per iniziare un percorso che ci porti a realizzare il grande sogno di far ritornare a casa i propri figli evitando nel contempo che altri vadano via” .

Siracusa. Strage evitata dalla polizia, uomo si barricata in casa con 8 bombole di gas e appicca il fuoco: ustionati anche due agenti

Strage evitata ieri pomeriggio a Siracusa. Un giovane di 21 anni, con problemi psichici è stato arrestato e poi sottoposto

a Tso, trattamento sanitario obbligatorio. E' accusato di strage, resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. Una storia che ha dell'incredibile. L'allarme è scattato intorno alle 18. Il giovane, dopo essersi procurato 8 bombole di gpl, liquido infiammabile e un accendino, si è barricato in casa, pronto a fare esplodere il tutto. Non solo un'intenzione. Il giovane aveva già cosparso l'area di liquido infiammabile e appiccato il fuoco nell'appartamento al piano terra della zona di viale Santa Panagia. Fortemente preoccupati i familiari e i vicini di casa. Quando gli uomini delle Volanti sono arrivati, il giovane abbracciava le bombole. In più ripreso ha cercato di aprire le valvole per scatenare il fuoco che avrebbe certamente fatto esplodere l'intera palazzina. Gli agenti, subito dopo avere tentato una mediazione, vedendo quanto questo fosse inutile, in pochi istanti hanno deciso di optare per un'azione forte e decisa. Due poliziotti si sono avventati sul giovane, per evitare che il suo folle progetto fosse concretizzato. Contestualmente altri poliziotti hanno disposto l'evacuazione dell'edificio. Il ragazzo è riuscito a dare fuoco anche agli agenti. Uno di loro ha riportato problemi alla cornea. Nulla, comunque, per fortuna, di particolarmente preoccupante. Altri agenti hanno spento le fiamme addosso ai colleghi. Ne è scaturita una colluttazione, al termine della quale l'uomo è stato immobilizzato e condotto all'ospedale Umberto I di Siracusa. E' scattato l'arresto, ma successivamente anche la scarcerazione, visto il trattamento sanitario disposto. Per questo il giovane è stato trasferito all'ospedale Muscatello di Augusta. "Raccontiamo per fortuna di una strage scampata- commenta il comandante delle Volanti, Francesco Bandiera- Gli agenti hanno lavorato benissimo, hanno avuto l'intuizione giusta e l'affiatamento che ha condotto ad un risultato strepitoso. Avremmo potuto dover parlare di tutt'altro, senza l'intervento tempestivo e l'intelligenza dei miei uomini. Sono davvero orgoglioso di loro".

Siracusa. L'Ast "abbandona" l'Arenella: "Troppe buche distruggono i bus". Cambia il percorso del 23

La posizione espressa dall'Ast, non lascia spazio ai dubbi. In una lettera a firma del direttore Maurizio Mancuso, indirizzata al Comune di Siracusa, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, annuncia l'impossibilità di "coprire" adeguatamente la zona dell'Arenella. La ragione è presto spiegata: "Il manto stradale di via Isola delle Molucche è ormai fatiscente- scrive Mancuso nella sua missiva ufficiale- e le profonde buche createsi con le piogge dei mesi invernali non permettono il regolare transito dei nostri autobus". Non è soltanto un'idea, ma una considerazione che emerge da episodi che si sarebbero già verificati. L'Asp lo puntualizza quando spiega che "tali buche hanno causato notevoli danni al nostro mezzo che effettua la linea n° 23, rendendolo inservibile per un pronto impiego, pertanto, con decorrenza immediata e fino al ripristino della transitabilità della via, modificheremo il percorso della linea, senza passare da via delle Molucche (Piazzale Lido Arenella, ritorno per la stessa strada fino alla S.P. 104, Contrada Milocca, S.P. 58)". A questa comunicazione segue la sollecitazione, indirizzata all'amministrazione comunale, a predisporre "per le operazioni di competenza, la riparazione della sede stradale di via Isola delle Molucche, al fine di mettere in condizione l'azienda di espletare un trasporto pubblico in condizioni normali, dando alla cittadinanza un servizio efficiente".

Siracusa. Gestione dei parcheggi a pagamento, il consiglio comunale non decide: slitta l'approvazione del regolamento

Slitta la discussione in consiglio comunale sulla gestione dei parcheggi a pagamento e delle “strisce blu” in città. Il regolamento, su cui l’assise cittadina avrebbe dovuto assumere una decisione ieri sera, sarà invece tema di una prossima seduta, visto il venir meno, ancora una volta, del numero legale. Il dibattito resta, intanto, acceso. L’intento dell’amministrazione comunale sarebbe quello di esternalizzare il servizio, affidandolo, quindi, ai privati. Lo prevede la bozza di regolamento da votare, all’articolo numero uno. E’ una possibilità, che comunque una parte del consiglio e, in particolar modo, una parte della maggioranza non sembra affatto condividere. Secondo il consigliere Alessandro Acquaviva, “sarebbe assurdo se il Comune rinunciasse alla gestione diretta, che comporta entrate annue per un milione 250 mila euro circa per le casse comunali. Da rivedere, invece, eventualmente, la percentuale da reinvestire per offrire servizi adeguati alla città. E’ una questione di impegno e di volontà politica, su cui è opportuno riflettere in maniera davvero seria, senza rischiare che tutto diventi esclusivamente una questione di business”.